

**Unità pastorale Maria SS.**

**Madre della Chiesa**

Bornato . Calino . Cazzago . Pedrocca

**Anno pastorale 2022 - 2023**

**CATECHESI PER ADULTI**

## ***Il mistero della Chiesa***

**Avvento 2022**

**La Chiesa nel disegno di Dio**

**Chiesa di Cazzago Ore 20.30 - 22.00**

**Martedì 29 novembre 2022 - Martedì 6 dicembre 2022**

**Martedì 13 dicembre 2022**

**V. O Dio, vieni a salvarmi**

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

**Gloria al Padre e al Figlio**

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Creatore degli astri,  
Verbo eterno del Padre,  
la Chiesa a te consacra  
il suo canto di lode.**

**Cielo e terra si prostrano  
dinanzi a te, Signore;  
tutte le creature  
adorano il tuo nome.**

**Per redimere il mondo,  
travolto dal peccato,  
nascesti dalla Vergine,  
salisti sulla croce.**

**Nell'avvento glorioso,  
alla fine dei tempi,  
ci salvi dal nemico  
la tua misericordia.  
A te gloria, Signore,  
nato da Maria vergine,**

**al Padre ed allo Spirito**

**nei secoli sia lode. Amen.**

**1 ant. Esalta, o Dio, il tuo Cristo  
e noi canteremo la sua vittoria.**

Ti ascolti il Signore nel giorno della prova,  
ti protegga il nome del Dio di Giacobbe.  
Ti mandi l'aiuto dal suo santuario \*  
e dall'alto di Sion ti sostenga.

Ricordi tutti i tuoi sacrifici \*  
e gradisca i tuoi olocausti.  
Ti conceda secondo il tuo cuore, \*  
faccia riuscire ogni tuo progetto.

Esulteremo per la tua vittoria, †  
spiegheremo i vessilli  
in nome del nostro Dio; \*  
adempia il Signore tutte le tue domande.

Ora so che il Signore  
salva il suo consacrato; †  
gli ha risposto dal suo cielo santo \*  
con la forza vittoriosa della sua destra.

Chi si vanta dei carri e chi dei cavalli, \*  
noi siamo forti nel nome  
del Signore nostro Dio.  
Quelli si piegano e cadono, \*

ma noi restiamo in piedi e siamo saldi.

Salva il re, o Signore, \*  
rispondici, quando ti invochiamo.

**1 ant. Esalta, o Dio, il tuo Cristo  
e noi canteremo la sua vittoria.**

**2 ant. Cantiamo e inneggiamo  
alla tua potenza, Signore.**

### **SALMO 20, 2-8. 14**

Signore, il re gioisce della tua potenza, \*  
quanto esulta per la tua salvezza!  
Hai soddisfatto il desiderio del suo cuore, \*  
non hai respinto il voto delle sue labbra.

Gli vieni incontro con larghe benedizioni; \*  
gli poni sul capo una corona di oro fino.  
Vita ti ha chiesto, a lui l'hai concessa, \*  
lunghi giorni in eterno, senza fine.

Grande è la sua gloria per la tua salvezza,  
lo avvolgi di maestà e di onore;  
lo fai oggetto di benedizione per sempre, \*  
lo inondi di gioia dinanzi al tuo volto.

Perché il re confida nel Signore: \*  
per la fedeltà dell'Altissimo  
non sarà mai scosso.  
Alzati, Signore, in tutta la tua forza; \*  
canteremo inni alla tua potenza.

**2 ant. Cantiamo e inneggiamo  
alla tua potenza, Signore.**

**3 ant. Hai fatto di noi, Signore,  
un popolo regale,  
sacerdoti per il nostro Dio.**

CANTICO Cfr. Ap 4, 11; 5, 9. 10. 12  
Inno dei salvati

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,  
di ricevere la gloria, \*  
l'onore e la potenza,  
perché tu hai creato tutte le cose, †

per la tua volontà furono create, \*  
per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore,  
di prendere il libro \*  
e di aprirne i sigilli,  
perché sei stato immolato †  
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue  
uomini di ogni tribù, lingua,  
popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio  
un regno di sacerdoti \*  
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato  
è degno di potenza, †  
ricchezza, sapienza e forza, \*  
onore, gloria e benedizione.

**3 ant. Hai fatto di noi, Signore,  
un popolo regale,  
sacerdoti per il nostro Dio.**

### **LETTURA BREVE** Cfr. 1 Cor 1, 7b-9

Aspettiamo la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli ci confermerà sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo: fedele è Dio, dal quale siamo stati chiamati alla comunione del Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro.

### **RESPONSORIO BREVE**

R. Vieni a liberarci, Signore, \*  
Dio dell'universo.

**Vieni a liberarci, Signore,  
Dio dell'universo.**

V. Mostraci il tuo volto, e saremo salvati,  
**Dio dell'universo.**

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

**Vieni a liberarci, Signore,  
Dio dell'universo.**

Ant. al Magn. **Cercate il Signore, ora che**

**si fa trovare; invocatelo, ora che è vicino, alleluia.**

## **CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

Lc 1, 46-55

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio,  
mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà  
della sua serva. \*

D'ora in poi tutte le generazioni  
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione  
la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi  
nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;  
ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,  
come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza,  
per sempre.

Ant. al Magn. **Cercate il Signore, ora che  
si fa trovare; invocatelo, ora che è vicino,  
alleluia.**

## **INTERCESSIONI**

Invochiamo il Verbo eterno, che attraverso  
la sua umanità ha aperto per noi una via  
nuova e vivente al santuario del cielo:

**Vieni e salvaci, o Signore.**

Noi ti attendiamo, pieni di speranza,  
— vieni, Signore Gesù.

In te abbiamo esistenza,  
energia e vita, o Signore,  
— vieni e rivela a tutti gli uomini la tua presenza.

Tu, che non sei lontano da ciascuno di noi,  
— mostrati a coloro che ti cercano con cuore sincero.

Padre dei poveri  
e consolatore degli infelici,  
— dona libertà ai prigionieri,  
conforto ai sofferenti.

Tu, che sei il Dio della vita,  
— concedi la gioia eterna ai nostri fratelli  
che oggi sono morti sul lavoro.

**Padre nostro.**

## **ORAZIONE**

Accogli, o Padre, le preghiere della tua  
Chiesa e soccorrici nelle fatiche e nelle  
prove della vita; la venuta del Cristo tuo  
Figlio ci liberi dal male antico che è in noi e  
ci conforti con la sua presenza.  
Per il nostro Signore.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni  
male e ci conduca alla vita eterna.

**R. Amen.**



# Catechismo della Chiesa Cattolica

## “CREDO

## LA SANTA CHIESA CATTOLICA”

### Articolo 9

748 - “Cristo è la **luce delle genti**, e questo sacro **Concilio**, adunato nello Spirito Santo, ardentemente desidera che la luce di Cristo, riflessa sul volto della Chiesa, illumini tutti gli uomini, annunziando il Vangelo a ogni creatura”. Con queste parole si apre la “**Costituzione dogmatica sulla Chiesa**” del **Concilio Vaticano II**. Con ciò il Concilio indica che l’articolo di fede sulla **Chiesa dipende interamente dagli articoli concernenti Gesù Cristo**. La Chiesa non ha altra luce che quella di Cristo. Secondo un’immagine cara ai Padri della Chiesa, essa è simile alla **luna**, la cui luce è tutta riflesso del sole.

749 - L’articolo sulla **Chiesa dipende anche interamente da quello sullo Spirito Santo**, che lo precede. “In quello, infatti, lo Spirito Santo ci appare come la fonte totale di ogni santità; in questo, il divino Spirito ci appare come la sorgente della santità della Chiesa” [Catechismo Romano, 1, 10, 1]. Secondo l’espressione dei **Padri, la Chiesa è il luogo “dove fiorisce lo Spirito”** [Sant’Ippolito di Roma, Traditio apostolica, 35].

750 - Credere che la Chiesa è “Santa” e “Cattolica” e che è “Una” e “Apostolica” (come aggiunge il Simbolo di Nicea-Costantinopoli) è inseparabile dalla fede in Dio Padre, Figlio e Spirito Santo. Nel Simbolo degli Apostoli professiamo di **credere una Chiesa Santa** (Credo... Ecclesiam”), e **non nella Chiesa**, per non confondere Dio e le sue opere e per attri-

buire chiaramente alla bontà di Dio tutti i doni che egli ha riversato nella sua Chiesa [Cf Catechismo Romano, 1, 10, 22].

Paragrafo 1:

### LA CHIESA NEL DISEGNO DI DIO

#### I. I nomi e le immagini della Chiesa

751 - La parola “Chiesa” [“ekklèsia”, dal greco “**ek-kalein**”-“chiamare fuori”] significa “**convocazione**”. Designa assemblee del popolo, [Cf At 19,39 ] generalmente di carattere religioso. E’ il termine frequentemente usato nell’Antico Testamento greco per indicare l’assemblea del popolo eletto riunita davanti a Dio, **so-prattutto l’assemblea del Sinai**, dove Israele ricevette la Legge e fu costituito da Dio come suo popolo santo [Cf Es 19 ]. **Definendosi “Chiesa”, la prima comunità di coloro che credevano in Cristo si riconosce erede di quell’assemblea**. In essa, Dio “convoca” il suo Popolo da tutti i confini della terra. Il termine “Kyriakè”, da cui sono derivati “Church”, “Kirche”, significa “**colei che appartiene al Signore**”.

752 - Nel linguaggio cristiano, il termine “Chiesa” designa **l’assemblea liturgica**, [Cf 1Cor 11,18; 1Cor 14,19; 1Cor 14,28; 1Cor 14,34; 1Cor 14,35 ] ma anche la **comunità locale** [Cf 1Cor 1,2; 1Cor 16,1 ] o tutta la comunità universale dei credenti [Cf 1Cor 15,9 Gal 1,13; Fil 3,6 ]. Di fatto questi tre significati sono inseparabili. La

“Chiesa” è il popolo che Dio raduna nel mondo intero. Essa esiste nelle comunità locali e si realizza come assemblea liturgica, soprattutto eucaristica. Essa vive della Parola e del Corpo di Cristo, divenendo così essa stessa Corpo di Cristo.

### I simboli della Chiesa

753 - Nella Sacra Scrittura troviamo moltissime immagini e figure tra loro connesse mediante le quali la Rivelazione parla del mistero insondabile della Chiesa. Le immagini dell’Antico Testamento sono variazioni di **un’idea di fondo, quella del “Popolo di Dio”**. Nel Nuovo Testamento [Cf Ef 1,22; Col 1,18 ] tutte queste immagini trovano un nuovo centro, per il fatto che **Cristo diventa il “Capo” di questo Popolo**, [Cf Conc. Ecum. Vat. II, Lumen gentium, 9] **che è quindi il suo Corpo**. Attorno a questo centro si sono raggruppate immagini “desunte sia dalla vita pastorale o agricola, sia dalla costruzione di edifici o anche dalla famiglia e dagli sponsali” [Cf Conc. Ecum. Vat. II, Lumen gentium, 9].

754 - “Così la **Chiesa è l’ovile**, la cui porta unica e necessaria è Cristo [Cf Gv 10,1-10 ]. E’ pure il **gregge**, di cui Dio stesso ha preannunziato che sarebbe il pastore [Cf Is 40,11; Ez 34,11 ss] e **le cui pecore, anche se governate da pastori umani, sono però incessantemente condotte al pascolo e nutrite dallo stesso Cristo, il Pastore buono e il Principe dei pastori**, [Cf Gv 10,11; 1Pt 5,4 ] il quale ha dato la sua vita per le pecore [Cf Gv 10,11-15 ].

755 - **La Chiesa è il potere o campo di Dio** [Cf 1Cor 3,9 ]. In quel campo cresce l’antico olivo, la cui santa radice sono stati i patriarchi e nel quale è avvenuta e avverrà la riconciliazione dei Giudei e

delle genti [Cf Rm 11,13-26 ]. Essa è stata piantata dal celeste Agricoltore come **vigna scelta** [Cf Mt 21,33-43 par.; Is 5,1 ss]. Cristo è la vera Vite, che dà vita e fertilità ai tralci, cioè a noi, che per mezzo della Chiesa rimaniamo in lui e senza di lui nulla possiamo fare [Cf Gv 15,1-5 ].

756 - Più spesso ancora la Chiesa è detta l’ **edificio di Dio** [Cf 1Cor 3,9 ]. Il Signore stesso si è paragonato alla pietra che i costruttori hanno rigettata, ma che è divenuta la pietra angolare [Cf Mt 21,42 par.; At 4,11; 1Pt 2,7; Sal 118,22 ]. Sopra quel fondamento la Chiesa è stata costruita dagli Apostoli [Cf 1Cor 3,11 ] e da esso riceve stabilità e coesione. Questa costruzione viene chiamata in varie maniere: **casa di Dio**, [Cf 1Tm 3,15 ] nella quale **abita la sua famiglia** , la dimora di Dio nello Spirito, [Cf Ef 2,19-22 ] “la dimora di Dio con gli uomini” ( Ap 21,3 ), e soprattutto **tempio santo**, rappresentato da santuari di pietra, che è lodato dai santi Padri e che la Liturgia giustamente paragona alla **Città santa, la nuova Gerusalemme**. In essa, infatti, quali pietre viventi, veniamo a formare su questa terra un tempio spirituale [Cf 1Pt 2,5 ]. E questa Città santa Giovanni la contempla mentre nel finale rinnovamento del mondo essa scende dal cielo, da presso Dio, “preparata come una sposa che si è ornata per il suo sposo” (Ap 21,1-2 ).

757 - La Chiesa che è chiamata “**Gerusalemme che è in alto**” e “**madre nostra**” ( Gal 4,26 ), [Cf Ap 12,17 ] viene pure descritta come l’immacolata sposa dell’Agnello immacolato, [Cf Ap 19,7; Ap 21,2; 757 Ap 19,9; Ap 22,17 ] sposa che Cristo “ha amato. . . e per la quale ha dato se stesso, al fine di renderla santa” ( Ef 5,25-26 ), che si è associata con patto indissolubile e che incessantemente “nutre e. . . cura”(

Ef 5,29 )” [Conc. Ecum. Vat. II, Lumen gentium, 6].

## II. Origine, fondazione e missione della Chiesa

758 - Per scrutare il mistero della Chiesa, è bene considerare innanzitutto la sua origine nel disegno della Santissima Trinità e la sua progressiva realizzazione nella storia.

### Un disegno nato nel cuore del Padre

759 - “L’eterno Padre, con liberissimo e arcano disegno di sapienza e di bontà, ha creato l’universo, ha decretato di elevare gli uomini alla partecipazione della sua vita divina”, alla quale chiama tutti gli uomini nel suo Figlio: “I credenti in Cristo li ha voluti convocare nella santa Chiesa”. Questa “famiglia di Dio” si costituisce e si realizza gradualmente lungo le tappe della storia umana, secondo le disposizioni del Padre: la Chiesa, infatti, “prefigurata sino dal principio del mondo, mirabilmente preparata nella storia del popolo d’Israele e nell’Antica Alleanza, e istituita “negli ultimi tempi”, è stata manifestata dall’effusione dello Spirito e avrà glorioso compimento alla fine dei secoli” [Conc. Ecum. Vat. II, Lumen gentium, 2].

### La Chiesa - prefigurata fin dall’origine del mondo

760 - “Il mondo fu creato in vista della Chiesa”, dicevano i cristiani dei primi tempi [Cf Erma, Visiones pastoris, 2, 4, 1; cf Aristide, Apologia, 16, 6; San Giustino, Apologiae, 2, 7]. **Dio ha creato il mondo in vista della comunione alla sua vita divina, comunione che si realizza mediante la “convocazione” degli uomini in Cristo, e questa “convocazione” è la Chiesa. La Chiesa è il fine di tutte le cose**

[Cf Sant’Epifanio, Panarion seu adversus LXXX haereses, 1, 1, 5: PG 41, 181C] e le stesse vicissitudini dolorose, come la caduta degli Angeli e il peccato dell’uomo, furono permesse da Dio solo in quanto occasione e mezzo per dispiegare tutta la potenza del suo braccio, tutta l’immensità d’amore che voleva donare al mondo:

Come la volontà di Dio è un atto, e questo atto si chiama mondo, così la sua intenzione è la salvezza dell’uomo, ed essa si chiama Chiesa [Clemente d’Alessandria, Paedagogus, 1, 6].

### La Chiesa - preparata nell’Antica Alleanza

761 - **La convocazione del Popolo di Dio ha inizio nel momento in cui il peccato distrugge la comunione degli uomini con Dio e quella degli uomini tra di loro. La convocazione della Chiesa è, per così dire, la reazione di Dio di fronte al caos provocato dal peccato.** Questa riunificazione si realizza segretamente in seno a tutti i popoli: “Chi teme” Dio “e pratica la giustizia, a qualunque popolo appartenga, è a lui accetto” ( At 10,35 ) [Cf Conc. Ecum. Vat. II, Lumen gentium, 9; 13; 16].

762 - **La preparazione remota della riunione del Popolo di Dio comincia con la vocazione di Abramo**, al quale Dio promette che diverrà padre di “un grande popolo” ( Gen 12,2 ) [Cf Gen 15,5-6 ]. La preparazione immediata comincia con l’elezione di Israele come Popolo di Dio [Cf Es 19,5-6; Dt 7,6 ]. Con la sua elezione, Israele deve essere il segno della riunione futura di tutte le nazioni [Cf Is 2,2-5; 762 Mi 4,1-4 ]. Ma già i profeti accusano Israele di aver rotto l’Alleanza e di essersi comportato come una prostituta [Cf Os 1; Is 1,2-4; Ger 2; ecc]. Essi annunziano un’Alleanza Nuova ed Eterna [Cf Ger

31,31-34; Is 55,3 ]. “Cristo istituì questo Nuovo Patto” [Conc. Ecum. Vat. II, Lumen gentium, 9].

### **La Chiesa - istituita da Gesù Cristo**

763 - **È compito del Figlio realizzare, nella pienezza dei tempi, il piano di salvezza del Padre; è questo il motivo della sua “missione”** [Cf ibid., 3; Id. , Ad gentes, 3]. “Il Signore Gesù diede inizio alla sua Chiesa predicando la Buona Novella, cioè la venuta del Regno di Dio da secoli promesso nelle Scritture” [Conc. Ecum. Vat. II., Lumen gentium, 5]. **Per compiere la volontà del Padre, Cristo inaugurò il Regno dei cieli sulla terra. La Chiesa è “il Regno di Cristo già presente in mistero”** [Conc. Ecum. Vat. II., Lumen gentium, 5].

764 - “Questo Regno si manifesta chiaramente agli uomini nelle parole, nelle opere e nella presenza di Cristo” [Conc. Ecum. Vat. II., Lumen gentium, 5]. **Accogliere la parola di Gesù significa accogliere “il Regno stesso di Dio”** [Conc. Ecum. Vat. II., Lumen gentium, 5]. **Il germe e l’inizio del Regno sono il “piccolo gregge”** ( Lc 12,32 ) di coloro che Gesù è venuto a convocare attorno a sé e di cui egli stesso è il pastore [Cf Mt 10,16; Mt 26,31; Gv 10,1-21 ]. **Essi costituiscono la vera famiglia di Gesù** [Cf Mt 12,49 ]. **A coloro che ha così radunati attorno a sé, ha insegnato un modo nuovo di comportarsi, ma anche una preghiera loro propria** [Cf Mt 5-6 ].

765 - Il Signore Gesù ha dotato la sua comunità di una **struttura che rimarrà** fino al pieno compimento del Regno. Innanzitutto vi è la scelta dei **Dodici con Pietro come loro capo** [Cf Mc 3,14-15 ]. Rappresentando le dodici tribù d’Israele, [Cf Mt 19,28; Lc 22,30 ] essi sono i basamenti

della nuova Gerusalemme [Cf Ap 21,12-14 ]. I Dodici[Cf Mc 6,7 ] e gli altri discepoli [Cf Lc 10,1-2 ] partecipano alla missione di Cristo, al suo potere, ma anche alla sua sorte [Cf Mt 10,25; Gv 15,20 ]. Attraverso tutte queste azioni Cristo prepara ed edifica la sua Chiesa.

766 - **Ma la Chiesa è nata principalmente dal dono totale di Cristo per la nostra salvezza, anticipato nell’istituzione dell’Eucaristia e realizzato sulla croce. L’inizio e la crescita della Chiesa “sono simboleggiati dal sangue e dall’acqua che uscirono dal costato aperto di Gesù crocifisso”** [Conc. Ecum. Vat. II, Lumen gentium, 3]. “Infatti dal costato di Cristo dormiente sulla croce è scaturito il mirabile sacramento di tutta la Chiesa” [Conc. Ecum. Vat. II, Sacrosanctum concilium, 5]. **Come Eva è stata formata dal costato di Adamo addormentato, così la Chiesa è nata dal cuore trafitto di Cristo morto sulla croce** [Cf Sant’Ambrogio, Expositio Evangelii secundum Lucam, 2, 85-89: PL 15, 1583-1586].

### **La Chiesa - manifestata dallo Spirito Santo**

767 - “Compiuta l’opera che il Padre aveva affidato al Figlio sulla terra, **il giorno di Pentecoste fu inviato lo Spirito Santo per santificare continuamente la Chiesa**” [Conc. Ecum. Vat. II, Lumen gentium, 4]. Allora “la Chiesa fu manifestata pubblicamente alla moltitudine” ed “ebbe inizio attraverso la predicazione la diffusione del Vangelo” [Conc. Ecum. Vat. II, Ad gentes, 4]. **Essendo “convocazione” di tutti gli uomini alla salvezza, la Chiesa è missionaria per sua natura, inviata da Cristo a tutti i popoli, per farli discepoli** [Cf Mt 28,19-20; Conc. Ecum. Vat. II, Ad gentes, 2; 5-6].

768 - **Perché la Chiesa possa realizzare la sua missione, lo Spirito Santo “la provvede di diversi doni gerarchici e carismatici, con i quali la dirige”** [Conc. Ecum. Vat. II, Lumen gentium, 4]. **“La Chiesa perciò, fornita dei doni del suo fondatore e osservando fedelmente i suoi precetti di carità, di umiltà e di abnegazione, riceve la missione di annunziare e instaurare in tutte le genti il Regno di Cristo e di Dio, e di questo Regno costituisce in terra il germe e l’inizio”** [Conc. Ecum. Vat. II, Lumen gentium, 4].

**La Chiesa - pienamente compiuta nella gloria**

769 - **“La Chiesa.. non avrà il suo compimento se non nella gloria del cielo”**, [Conc. Ecum. Vat. II, Lumen gentium, 48] al momento del ritorno glorioso di Cristo. Fino a quel giorno, **“la Chiesa prosegue il suo pellegrinaggio fra le persecuzioni del mondo e le consolazioni di Dio”** [Sant’Agostino, De civitate Dei, 18, 51; cf Conc. Ecum. Vat. II, Lumen gentium, 8]. **Quaggiù si sente in esilio, lontana dal Signore; [Cf 2Cor 5,6; Conc. Ecum. Vat. II, Lumen gentium, 6] “anela al Regno perfetto e con tutte le sue forze spera e brama di unirsi al suo Re nella gloria”** [Conc. Ecum. Vat. II, Lumen gentium, 5]. **Il compimento della Chiesa - e per suo mezzo del mondo - nella gloria non avverrà se non attraverso molte prove. Allora soltanto, “tutti i giusti, a partire da Adamo, “dal giusto Abele fino all’ultimo eletto”, saranno riuniti presso il Padre nella Chiesa universale”** [Conc. Ecum. Vat. II, Lumen gentium, 5].

### III. Il mistero della Chiesa

770 - **La Chiesa è nella storia, ma nello stesso tempo la trascende.** E’ unicamente “con gli occhi della fede” [Catechismo

Romano, 1, 10, 20] che si può scorgere nella sua realtà visibile una realtà contemporaneamente spirituale, portatrice di vita divina.

**La Chiesa - insieme visibile e spirituale**

771 - **“Cristo, unico mediatore, ha costituito sulla terra la sua Chiesa santa, comunità di fede, di speranza e di carità, come un organismo visibile; incessantemente la sostiene e per essa diffonde su tutti la verità e la grazia”.** **La Chiesa è ad un tempo:**

- **“la società costituita di organi gerarchici e il Corpo mistico di Cristo;**

- **l’assemblea visibile e la comunità spirituale;**

- **la Chiesa della terra e la Chiesa ormai in possesso dei beni celesti”.**

Queste dimensioni “formano una sola complessa realtà risultante di un elemento umano e di un elemento divino” [Conc. Ecum. Vat. II, Lumen gentium, 8].

**La Chiesa ha la caratteristica di essere nello stesso tempo umana e divina,** visibile ma dotata di realtà invisibili, fervente nell’azione e dedita alla contemplazione, presente nel mondo e, tuttavia, pellegrina; tutto questo in modo che quanto in lei è umano sia ordinato e subordinato al divino, il visibile all’invisibile, l’azione alla contemplazione, la realtà presente alla città futura verso la quale siamo incamminati [Conc. Ecum. Vat. II, Sacrosanctum concilium, 2].

O umiltà! O sublimità! Tabernacolo di Cedar, santuario di Dio; abitazione terrena, celeste reggia; dimora di fango, sala regale; corpo di morte, tempio di luce; infine, rifiuto per i superbi, ma sposa di Cristo! Bruna sei, ma bella, o figlia di Gerusalemme: se anche la fatica e il dolore del lungo esilio ti sfigura, ti adorna tuttavia la



bellezza celeste [San Bernardo di Chiaravalle, In Canticum sermones, 27, 14: PL 183, 920D].

### **La Chiesa - mistero dell'unione degli uomini con Dio**

772 - **È nella Chiesa che Cristo compie e rivela il suo proprio Mistero come il fine del disegno di Dio: “ricapitolare in Cristo tutte le cose” ( Ef 1,10 ). San Paolo chiama “mistero grande” ( Ef 5,32 )** l'unione sponsale di Cristo con la Chiesa. Poiché essa è unita a Cristo come al suo Sposo, [Cf Ef 5,25-27 ] la Chiesa diventata essa stessa a sua volta Mistero [Cf Ef 3,9-11 ]. Contemplando in essa il Mistero, san Paolo scrive: “Cristo in voi, speranza della gloria” ( Col 1,27 ).

773 - Nella Chiesa tale comunione degli uomini con Dio mediante la carità che “non avrà mai fine” ( 1Cor 13,8 ) è lo scopo cui tende tutto ciò che in essa è mezzo sacramentale, legato a questo mondo destinato a passare [Cf Conc. Ecum. Vat. II, Lumen gentium, 48]. “La sua struttura è completamente ordinata alla santità delle membra di Cristo. E la santità si misura secondo il “grande Mistero”, nel quale la Sposa risponde col dono dell'amore al dono dello Sposo” [Giovanni Paolo II, Lett. ap. Mulieris dignitatem, 27]. **Maria precede tutti noi “sulla via verso la santità” che è il mistero della Chiesa come “la Sposa senza macchia né ruga” ( Ef 5,27 ).** Per questo motivo “la dimensione mariana della Chiesa precede la sua dimensione petrina” [Giovanni Paolo II, Lett. ap. Mulieris dignitatem, 27].

### **La Chiesa - sacramento universale di salvezza**

774 - La parola greca “mysterion” è stata tradotta in latino con due termini: “mysterium” e “sacramentum”. Nell'interpreta-

zione ulteriore, il termine “sacramentum” esprime più precisamente il segno visibile della realtà nascosta della salvezza, indicata dal termine “mysterium”. In questo senso, Cristo stesso è il Mistero della salvezza: “Non est enim aliud Dei mysterium, nisi Christus - Non v'è altro Mistero di Dio, se non Cristo” [Sant'Agostino, Epistulae, 187, 11, 34: PL 33, 845]. L'opera salvifica della sua umanità santa e santificante è il sacramento della salvezza che si manifesta e agisce nei sacramenti della Chiesa (che le Chiese d'Oriente chiamano anche “i santi Misteri”). I sette sacramenti sono i segni e gli strumenti mediante i quali lo Spirito Santo diffonde la grazia di Cristo, che è il Capo, nella Chiesa, che è il suo Corpo. La Chiesa, dunque, contiene e comunica la grazia invisibile che essa significa. E' in questo senso analogico che viene chiamata “sacramento”.

775 - “La Chiesa è in Cristo come sacramento, cioè segno e strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano” [Conc. Ecum. Vat. II, Lumen gentium, 1]. Essere il sacramento dell'intima unione degli uomini con Dio: ecco il primo fine della Chiesa. Poiché la comunione tra gli uomini si radica nell'unione con Dio, la Chiesa è anche il sacramento dell'unità del genere umano. In essa, tale unità è già iniziata poiché essa raduna uomini “di ogni nazione, razza, popolo e lingua” ( Ap 7,9 ); nello stesso tempo, la Chiesa è “segno e strumento” della piena realizzazione di questa unità che deve ancora compiersi.

776 - **In quanto sacramento, la Chiesa è strumento di Cristo. Nelle sue mani essa è lo “strumento della Redenzione di tutti”,** [Conc. Ecum. Vat. II, Lumen gentium, 1] “il sacramento universale della salvezza”, [Conc. Ecum. Vat. II, Lu-

men gentium, 1] **attraverso il quale Cristo “svela e insieme realizza il mistero dell’amore di Dio verso l’uomo”** [Conc. Ecum. Vat. II, Gaudium et spes, 45]. Essa “è il progetto visibile dell’amore di Dio per l’umanità”, [Paolo VI, discorso del 22 giugno 1973] progetto che vuole “la costituzione di tutto il genere umano nell’unico Popolo di Dio, la sua riunione nell’unico Corpo di Cristo, la sua edificazione nell’unico tempio dello Spirito Santo” [Conc. Ecum. Vat. II, Ad gentes, 7; cf Id., Lumen gentium, 17].

### **In sintesi**

777 - La parola “Chiesa” significa “convocazione”. Designa l’assemblea di coloro che la Parola di Dio convoca per formare il Popolo di Dio e che, nutriti dal Corpo di Cristo, diventano essi stessi Corpo di Cristo.

778 - La Chiesa è ad un tempo via e fine del disegno di Dio: prefigurata nella creazione, preparata nell’Antica Alleanza, fondata dalle parole e dalle azioni di Gesù Cristo, realizzata mediante la sua croce redentrice e la sua Risurrezione, essa è manifestata come mistero di salvezza con l’effusione dello Spirito Santo. Avrà il suo compimento nella gloria del cielo come assemblea di tutti i redenti della terra [Cf Ap 14,4 ].

779 - La Chiesa è ad un tempo visibile e spirituale, società gerarchica e Corpo Mistico di Cristo. E’ “una”, formata di un elemento umano e di un elemento divino. Questo è il suo mistero, che solo la fede può accogliere.

780 - La Chiesa è in questo mondo il sacramento della salvezza, il segno e lo strumento della comunione di Dio e degli uomini.

## **Compieta del martedì**

### **O Dio, vieni a salvarmi.**

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### **Esame di coscienza**

#### **INNO**

Al termine del giorno,  
o sommo Creatore,  
veglia sul nostro riposo  
con amore di Padre.

Dona salute al corpo  
e fervore allo spirito,  
la tua luce rischiari  
le ombre della notte.

Nel sonno delle membra  
resti fedele il cuore,  
e al ritorno dell’alba  
intoni la tua lode.

Sia onore al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo,  
al Dio trino ed unico  
nei secoli sia gloria. Amen.

Ant. **Non nascondermi il tuo volto,  
perché in te confido, Signore.**

SALMO 142, 1-11

Pregliera nella tribolazione

Signore, ascolta la mia preghiera, †  
porgi l'orecchio alla mia supplica,  
tu che sei fedele, \*  
e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: \*  
nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, †  
calpesta a terra la mia vita, \*  
mi ha relegato nelle tenebre  
come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, \*  
si agghiaccia il mio cuore.  
Ricordo i giorni antichi, †  
ripenso a tutte le tue opere, \*  
medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, \*  
sono davanti a te come terra riarsa.  
Rispondimi presto, Signore, \*  
viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, \*  
perché non sia  
come chi scende nella fossa.  
Al mattino fammi sentire la tua grazia, \*  
poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada  
da percorrere, \*  
perché a te si innalza l'anima mia.  
Salvami dai miei nemici, Signore, \*  
a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere, †  
perché sei tu il mio Dio. \*  
Il tuo spirito buono  
mi guidi in terra piana.

Per il tuo nome, Signore, fammi vivere,  
liberami dall'angoscia,

per la tua giustizia.

Ant. **Non nascondermi il tuo volto,  
perché in te confido, Signore.**

**LETTURA BREVE** 1 Pt 5, 8-9

Siate temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede.

**RESPONSORIO BREVE**

R. Signore, \* nelle tue mani  
affido il mio spirito.

**Signore, nelle tue mani  
affido il mio spirito.**

V. Dio di verità, tu mi hai redento:  
**nelle tue mani affido il mio spirito.**

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

**Signore, nelle tue mani  
affido il mio spirito.**

Ant. **Nella veglia salvaci, Signore,  
nel sonno non ci abbandonare:  
il cuore vegli con Cristo  
e il corpo riposi nella pace.**

CANTICO DI SIMEONE Lc 2, 29-32  
Cristo, luce delle genti e gloria di Israele

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*  
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi hanno visto la tua  
salvezza \*

preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre...

Ant. **Nella veglia salvaci Signore,  
nel sonno non ci abbandonare:  
il cuore vegli con Cristo  
e il corpo riposi nella pace.**

## **ORAZIONE**

Donaci, o Padre, un sonno ristoratore e fa' che i germi di bene, seminati nei solchi di questa giornata, producano una messe abbondante. Per Cristo nostro Signore.

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

**Amen.**

## **Antifone della beata Vergine Maria**

Nel Tempo di Avvento, di Natale,  
nel Tempo Ordinario ed in Quaresima:

**O santa Madre del Redentore,**  
porta dei cieli, stella del mare,  
soccorri il tuo popolo  
che anela a risorgere.  
Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,  
nello stupore di tutto il creato,  
hai generato il tuo Creatore,  
madre sempre vergine,  
pietà di noi peccatori.

Oppure:

**Salve, Regina,** madre di misericordia;  
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.  
A te ricorriamo, esuli figli di Eva:  
a te sospiriamo, gementi e piangenti  
in questa valle di lacrime.  
Orsù dunque, avvocata nostra,

rivolgi a noi gli occhi tuoi  
misericordiosi.

E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,  
il frutto benedetto del tuo seno.

O clemente, o pia,  
o dolce Vergine Maria.

Oppure:

## **Sotto la tua protezione**

troviamo rifugio,  
santa Madre di Dio:  
non disprezzare le suppliche  
di noi che siamo nella prova,  
e liberaci da ogni pericolo,  
o vergine gloriosa e benedetta.

